

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI
FAICCHIO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO**

PIANO DELL'**O**FFERTA
FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Via Regina Elena, 1 82030 Faicchio (BN)

<http://digilander.libero.it/icfaicchio> - email bnic81100c@istruzione.it

“La missione del docente presuppone fede nella cultura. Secondo Platone la condizione indispensabile di ogni insegnamento è l'eros che è, allo stesso tempo, desiderio, piacere e amore.

Desiderio e piacere di trasmettere amore per la conoscenza e amore per gli allievi.

L'eros permette di tenere a bada il piacere legato al potere a vantaggio del piacere legato al dono.

Là dove non c'è amore, non ci sono che problemi di carriera, di retribuzione e di noia per l'insegnamento.”

Aforisma di

Edgar MORIN

*pseudonimo di Edgar NAHOUM,
filosofo e sociologo francese vivente, nato nel 1921
esperto di problematiche scolastiche*

1

**Il presente POF è stato approvato con delibera n. 5 del Collegio dei docenti del 7 ottobre 2011
e adottato definitivamente con delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto in data 28 ottobre 2011**

PREMESSA

Il **P.O.F.** (Piano dell'Offerta Formativa) è la “carta d'identità” della scuola, in quanto consente a quest'ultima di:

- evidenziare la propria specificità rispetto alle altre scuole dello stesso ordine e grado presenti sul territorio;
- rendere trasparenti le finalità educative;
- autovalutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo;
- fornire agli studenti criteri di valutazione omogenei;
- assumere impegni nei confronti dell'utenza.

Esso illustra la politica educativa, le metodologie didattiche, i vari progetti attivati, gli obiettivi, le finalità da perseguire e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il **P.O.F.** viene progettato dopo un'analisi dei bisogni formativi e del contesto socio-culturale in cui la scuola opera; viene redatto seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti e diventa operativo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Esso viene presentato alle famiglie per illustrare le attività della scuola e condividerne le scelte operative.

2

l'**Istituto**, in sinergia con le diverse componenti territoriali, si propone, anche quest'anno, attraverso il POF, come finalità prioritarie, di contribuire alla formazione dei futuri cittadini europei garantendo sia una buona formazione curriculare sia fornendo stimoli culturali più vasti ed insieme rispondenti alle esigenze individuali.

Tutto ciò si potrà concretizzare mediante l'attuazione di diversi progetti appartenenti a tipologie diverse.

Alcuni mireranno al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, altri, invece, tenderanno prevalentemente alla risoluzione di problematiche o forme di disagio individuali e sociali, sviluppando abilità cognitive in seconda istanza. Tutti, comunque, per ottenere risultati teorici e pratici, cognitivi e relazionali.

Essi consentiranno, inoltre, di “mettere in gioco” abilità, attitudini e capacità altrimenti poco utilizzate o difficili da far emergere, stimolando quindi la maturazione di capacità ed abilità, sviluppando le attitudini e, sul piano psicologico e comportamentale, rafforzando la motivazione allo studio ed all'impegno operativo, in tal senso tutti ricopriranno un carattere fortemente orientativo.

FINALITA' GENERALI

In ottemperanza sia delle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola) sia delle Indicazioni dei Curricoli per il I ciclo dell'istruzione, l'Istituto Comprensivo pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione di se stesso come

- Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino: è attenta alla dimensione formativa sia nella sfera socio-affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti.
- Scuola che colloca nel mondo: assume ed educa alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita.
- Scuola orientativa: quindi scuola che costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità.
- Scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione dell'obbligo: nell'ottica della continuità educativa, a partire dalla valorizzazione delle esperienze precedenti, propone esperienze e contenuti nuovi, adeguati all'età degli alunni.

Conseguentemente l'Istituto intende proporre alle comunità di pertinenza un'offerta formativa ricca ed articolata, le cui linee di indirizzo sono costituite insieme da un curriculum impostato nei suoi aspetti disciplinari, opzionali e facoltativi e da un sistema di valori da trasmettere ai ragazzi in maniera condivisa.

Più in concreto l'Istituto si propone come finalità prioritarie per contribuire efficacemente alla formazione di futuri cittadini europei:

- fornire agli alunni una buona formazione curriculare;
- offrire stimoli culturali più vasti ed insieme rispondenti alle esigenze individuali.
- In questo quadro la scuola promuove un'educazione improntata ai seguenti valori:
- la democrazia e l'uguaglianza fra i cittadini;
- l'Unione Europea e l'uguaglianza fra popoli e paesi;
- la consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole;
- la consapevolezza dei diritti individuali e sociali;
- l'accettazione degli altri e dei diversi;
- la capacità di scegliere, valutare ed autovalutare;

- la consapevolezza della parità degli individui relativamente al sesso, all'etnia, alla religione, alla classe sociale ecc.;
- la compiuta formazione culturale della persona;

Gli obiettivi, le priorità e più in generale le scelte educative, didattiche ed organizzative dell'Istituto sono stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio d'Istituto e dai Consigli di classe e vengono raccolti e resi pubblici nel presente Piano dell'Offerta Formativa, che definisce l'identità della scuola. Le scelte operate in questi ambiti coinvolgono gli alunni, la scuola tutta, le famiglie ed in qualche misura la comunità locale, attraverso una collaborazione proficua e di interazione costante tra Scuola, Comune ed altre istituzioni e/o organizzazioni locali.

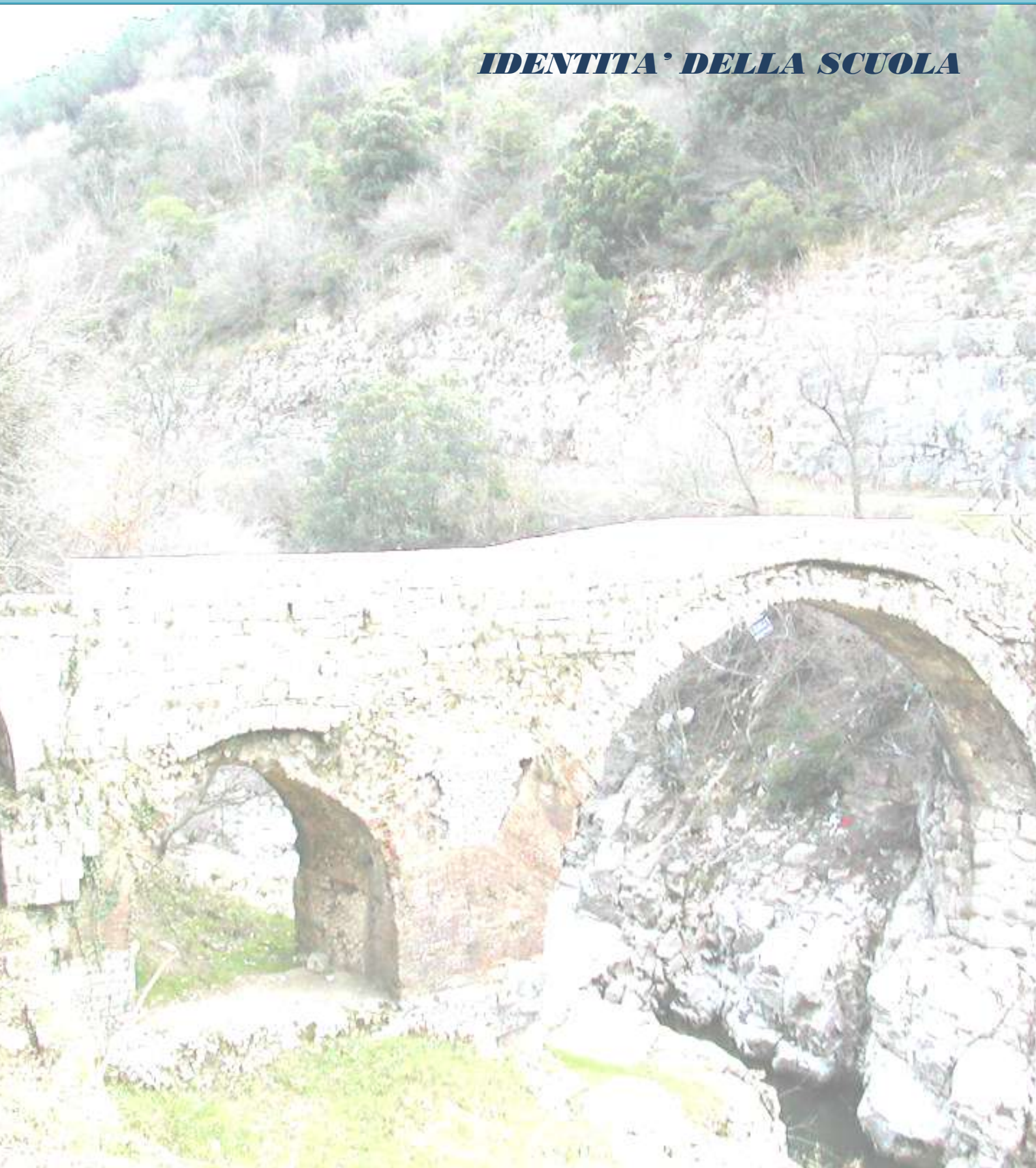
Linee guida

Sulla scorta della pregressa esperienza positiva e tenuto conto della realtà socio-culturale in cui opera la Scuola, si riportano le linee essenziali della progettazione, incentrata essenzialmente sulle seguenti coordinate:

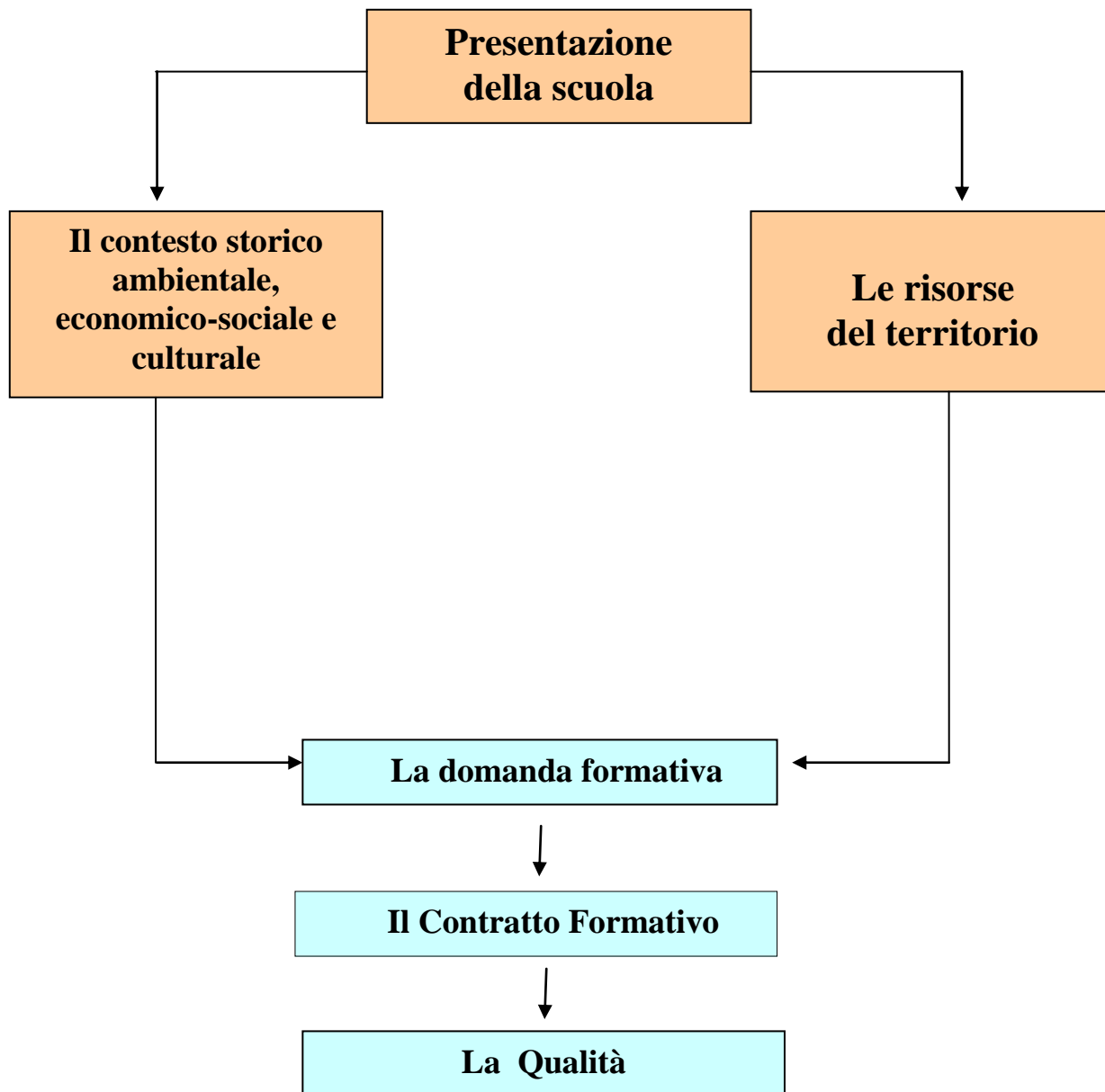
- favorire la promozione del benessere e la prevenzione del disagio;
- assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative;
- rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno;
- educare alla cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppare conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari attraverso la promozione della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo;
- mirare alla formazione della persona intesa come acquisizione di identità, di autonomia e di giudizio critico.

CAPITOLO 1

IDENTITA' DELLA SCUOLA



UNA MAPPA PER ORIENTARSI



GLI EDIFICI SCOLASTICI



Scuola dell'infanzia - Capoluogo



Plesso "La Selva"



Plesso "Casali"



Plesso "Tavernavecchia"



Scuola Primaria "Capoluogo"



Scuola Secondaria di 1° Grado

Presentazione dell'Istituto a cura del Dirigente Scolastico

L'Istituto Comprensivo di Faicchio comprende tre ordini di scuola obbligatoria cioè la Scuola dell'Infanzia nei quattro plessi Capoluogo, La Selva, Casali e Tavernavecchia; la Scuola Primaria nei due plessi Capoluogo e La Selva e la Scuola Secondaria di I grado nella sede centrale in Via Regina Elena, conta **335 studenti**. In quattro classi della scuola primaria del plesso "La Selva" funziona il tempo pieno. L'Istituto è fornito di una **Palestra** nella quale si svolgono corsi pomeridiani di pratica sportiva e corsi di danza e di una ricca **biblioteca** fornita di oltre duemila pubblicazioni librerie di particolare interesse pedagogico, letterario, storico ed artistico con numerosi **DVD video**. Le attività formative della scuola, dotata di **postazioni informatiche e multimediali**, nonché di **sei lavagne interattive** tutte nelle aule della scuola media e, da quest'anno, grazie al finanziamento **FESR06 POR CAMPANIA 2011** anche una per ogni classe della scuola primaria, non si esauriscono nell'orario antimeridiano. Da anni, nella nostra scuola, si organizzano attività formative pomeridiane di elevata qualità didattica. Tra le tante ricordiamo i **corsi PON di Informatica, di Teatro, corsi di Giornalismo** (nell'Istituto si pubblica il trimestrale "L'Eco del Titerno", ormai giunto al IV anno che vanta i complimenti del Presidente della Repubblica), **corsi di Pratica musicale e di Musica corale nel Laboratorio** di recente istituzione. Quest'anno si attiverà un progetto relativo alla **costruzione degli strumenti musicali** con l'apporto specifico e professionale del Maestro Liutaio Luca MAZZETTI. Ancora, nell'Istituto, sono attivi corsi di **Lingua Inglese nel Laboratorio Linguistico** dotato di postazioni multimediali, attività pratiche nel **Laboratorio artistico-espressivo** con mostre d'arte figurativa e manifestazioni teatrali di fine anno e, a livello di ampliamento delle scienze motorie, anche grazie alla costituzione del **Gruppo Sportivo d'Istituto** e attraverso un protocollo di intesa con la **Scuola di Basket l'Associazione Sportiva "Città dei ragazzi"**, un'attività di **alfabetizzazione motoria, di Basket e di Minibasket**. Con la **Scuola di Karate SKS "SHOTOKAN"** di San Lorenzo dei Maestri Ernesto RICCI e Ermanno CALVANO, l'Istituto offre la possibilità di praticare **corsi di karate** e con la **Scuola di Danza PAS JOLIS** di Foglianise dell'ins. Marilena MASTROCINQUE, **corsi di danza sportiva** nella propria palestra. Ancora, in **partnership** con il Comune di Faicchio, è stato siglato un accordo bilaterale i cui fini e gli obiettivi, nel quadro della **divulgazione della cultura della legalità**, tendono a diffondere, con il progetto **"IO GIOCO LEGALE"**, manifestazioni sportive all'interno della struttura polivalente in Via Odi che prevede il coinvolgimento della scuola.

Il 20 aprile scorso, grazie alla volontà fattiva ed altamente collaborativa dell'ente Comune, nella nostra scuola è stato eletto il primo **Consiglio Comunale dei Ragazzi** composto da studenti di scuola media e di scuola primaria il quale, come da regolamento deliberato dal **Consiglio Comunale di Faicchio**, ha il compito di rendere consapevoli e propositivi gli studenti che possono, attraverso la loro partecipazione attiva verso le istituzioni, favorire un dialogo assenziente o dissenziente, arricchito comunque con una adeguata formazione di diritti e doveri civici verso la comunità in un ampliamento, estremamente necessario, della **cultura della legalità e della cittadinanza attiva**.

L'organizzazione dei processi di gestione delle risorse presenti, basata sull'**empowerment**, è stata progettata tenendo conto dei requisiti dei docenti valorizzando il loro campo esperienziale, le loro attitudini, le relazioni interpersonali e le capacità, relativamente a specifiche funzioni organizzative, con uno sforzo di diffondere una rimotivazione delle loro aspettative di formatori in funzione, non solo di un benessere degli studenti, ma soprattutto degli operatori scolastici tutti, elemento, questo, di **fondamentale efficacia pedagogica**. Il ruolo del docente **empowering**, inteso come **facilitatore dell'apprendimento** oltre che di esperto della propria disciplina, è quello di colui che cerca di insegnare il metodo e l'uso degli strumenti affinché l'obiettivo da conseguire venga direttamente assorbito dal discente il quale, attraverso l'**empowerment**, tende all'autostima, alla capacità di affrontare i cambiamenti e, conseguentemente, alla felicità. In questa ottica, quindi, l'Istituto ha individuato, con compiti appunto di promozione dell'**empowerment**, le risorse umane di sistema nei docenti responsabili di funzioni strumentali, nei collaboratori del dirigente e nei referenti delle varie attività. Costoro, capaci di saper utilizzare lo strumento della delega, della responsabilizzazione, del riconoscimento delle potenzialità e della valorizzazione di una **leadership finalizzata all'incoraggiamento sul versante dell'autonomia, dell'autostima e lo sviluppo di capacità e di autodeterminazione**, risultano i veri protagonisti del **successo formativo** che, nella nostra scuola è, senza enfasi e senza dubbio, **presente e di qualità**.



giovanni.giammetti@istruzione.it

IDENTITÀ

AMBIENTALE E SOCIOCULTURALE

Faicchio è una comunità che presenta caratteri socio-ambientali piuttosto interessanti. Ci sono aspetti positivi, propri di un centro urbano piccolo: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio culturale, possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. Tuttavia, anche in una comunità come questa, coesa e tranquilla, emergono problemi sociali che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi. Inevitabilmente anche la scuola risente di queste forme di disagio, soprattutto la scuola di base in cui lavorano ragazzi in fase evolutiva. Tutto ciò determina in alcuni ragazzi, più fragili od in condizioni più difficili, il rifiuto delle regole e del lavoro scolastico; di conseguenza crescono il disinteresse per l'apprendimento ed insieme forme di bullismo ed atteggiamenti antisociali. La popolazione risulta alquanto eterogenea, ciò è dovuto, oltre alle differenze socioeconomiche, alla diversa provenienza di molte famiglie; a queste, negli ultimi anni si sono aggiunti nuclei familiari provenienti da altre nazioni. Il passaggio dal luogo di origine alla nuova realtà non sempre è stato facilitato dalle opportunità offerte dal territorio, pertanto, soprattutto per motivi di lavoro, esiste il fenomeno del pendolarismo.

A causa della carenza di nuclei e luoghi associativi, spesso si rilevano manifestazioni di disagio giovanile e processi di crisi di maturazione ed inserimento. Sul territorio sono presenti quattro sezioni di scuola dell'infanzia statale, annesse all'Istituto.

La situazione ambientale descritta, fa rilevare difficoltà di socializzazione, di organizzazione spazio temporale, di comunicazione orale. Unico punto di incontro e di riferimento per tutta la popolazione è sempre stato, ed ancora oggi è, "la scuola". Pertanto gli insegnanti continuano ad impegnarsi nella partecipazione ad iniziative e progetti, che ora, integrati in una visione unitaria, sono programmabili e gestibili in modo più efficace.

Esigenze formative

L'Istituto Comprensivo è consapevole che, sia gli allievi con problematiche socio-familiari, sia quelli che vivono l'infanzia e la preadolescenza in modo sereno e costruttivo, hanno un bisogno "forte" di esperienze positive, in grado di facilitare anche in ambito scolastico la strutturazione di personalità equilibrate, capaci di risolvere le difficoltà naturali dei ragazzi e comunicare tra loro e con l'ambiente, capaci di maturare una serena affettività, di essere ricettivi e propositivi a livello culturale ed umano. Ciò, in ambito scolastico, equivale ad essere disponibili ed interessati alla comunicazione, alla relazione ed all'apprendimento.

L'istituto si misura anche con ragazzi che evidenziano problematiche particolari (diversabili, extracomunitari, alunni con situazioni socioeconomiche carenti...). Questi hanno bisogno di una scuola che soddisfi e/o risolva esigenze formative e culturali più ampie di quelle strettamente scolastiche.

Pertanto, oltre ad una consolidata tradizione di accoglienza e di integrazione, la nostra scuola

profonde un impegno costante nell'analisi e nella definizione di strategie per il pieno raggiungimento degli obiettivi di crescita armonica e di sviluppo cognitivo e relazionale dei suddetti alunni.

Risorse del territorio

Faicchio, con il suo clima mite, la ricchezza e la varietà dei boschi, insieme alle testimonianze storiche che vanno dall'età neolitica al periodo sannita, dalla dominazione romana all'epoca feudale, fino ai giorni nostri, è un paese a vocazione turistica.

Il ricco patrimonio storico ed architettonico è conosciuto non solo a livello locale, ma è valorizzato dalla festa medioevale che, ogni anno nel mese di giugno, attira numerosi visitatori. Le mura megalitiche di Monte Acero, il Ponte Fabio Massimo, l'acquedotto romano, il Castello Ducale (attrattiva principale), le numerose chiese, il Convento del SS. Salvatore con la Via Crucis e la Grotta di S. Michele meriterebbero di essere inserite in un più vasto programma di valorizzazione del territorio.

A Faicchio sono nati personaggi illustri tra i quali spiccano il vulcanologo Palmieri e i medici Pascale e Linguiti.

L'economia della zona è prettamente agricola, con caratteristiche aziendali. La coltivazione della vite, dell'olio e la zootecnia incrementano l'economia ed alimentano il flusso commerciale, agevolato dai numerosi ristoranti, dalle aziende agrituristiche e da un'efficiente rete stradale che permette di collegare le diverse frazioni, evitandone l'isolamento. L'artigianato è a carattere prevalentemente familiare, gli esercizi commerciali costituiscono un'attrattiva per la clientela extra-comunale, alla ricerca di prodotti tipici e genuini. Le imprese presenti sul territorio interessano per lo più il settore edilizio e, negli ultimi anni, anche quello alimentare. Sul territorio sono presenti due biblioteche (Massa e Convento SS. Salvatore) e alcune associazioni quali le Pro-Loco di Faicchio e Massa, l'Archeo-Club, la Polisportiva, l'Azione Cattolica, Il Tiglio, L'Artetca, il CSI Ave Gratia Plena, l'Associazione Volley. Non bisogna dimenticare, infine, le locali bande musicali, di antica tradizione, e precisamente la Banda "G. Verdi" e la Banda "A. Cusano". Nel territorio di Faicchio è presente una tensostruttura dove si organizzano manifestazioni sportive e sociali.; oltre al nostro Istituto Comprensivo è presente una scuola di istruzione superiore l'Istituto Tecnico per il Turismo, frequentato anche da studenti di paesi limitrofi.

FESTE RELIGIOSE

17 maggio	S. Pasquale
Ultima domenica di maggio	S. Nicola (frazione Massa)
Prima domenica di giugno	S. Sancio (frazione Fontanavecchia)
Prima domenica di luglio	S. Antonio (frazione Casali)
24 giugno	S. Giovanni
Seconda domenica di agosto	S. Vincenzo (frazione Casali)
Ultima domenica di agosto	S. Giovanni Battista
Terza domenica di settembre	Madonna Addolorata (frazione Massa)

MANIFESTAZIONI E FIERE

1 gennaio	Mattinata massese - canti tradizionali e sonate per le strade del paese (frazione Massa)
6 gennaio	Fiera dell'Epifania
Martedì Grasso	Sfilata di carri allegorici
Pasqua	Fuoco Santo e canti tradizionali
8 maggio	Scampagnata alla Grotta di S. Michele
Terza domenica di settembre	Sagra enogastronomica (frazione Massa)
4 novembre	Giornata delle Forze Armate -deposizione corona al monumento ai Caduti
13 dicembre	Fiera di Santa Lucia (partecipazione scuola primaria "La Selva")
24 dicembre	Messa di mezzanotte con gli zampognari

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO:

ALUNNI

L'Istituto Comprensivo comprende la scuola sec di 1° grado, la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. In totale sono iscritti e frequentano **335 alunni**.

Nello specifico, la distribuzione degli alunni è la seguente:

SCUOLA SECONDARIA n. 88 alunni

Totale alunni iscritti: n° 88

Alunni: cl. 1[^] 15+15 cl.2[^] 15+14 cl.3[^] 14+15

Classi funzionanti: 2 prime, 2 seconde, 2 terze.

Tutte le classi effettuano 30 h. settimanali di lezione.

Alunni S. C. D. : n°1

SCUOLA PRIMARIA "CAPOLUOGO" n. 93 alunni

Totale alunni iscritti: 93

Alunni: cl 1[^]13 cl.2[^] 19 cl.3[^] 19 cl.4[^] 23 cl.5[^] 20

Classi funzionanti: 1 prima, 1 seconda, 1 terza, 1 quarta, 1 quinta.

TEMPO SCUOLA

Tempo ordinario 30 ore per tutte le classi

SCUOLA PRIMARIA "LA SELVA" n. 75 alunni

Totale alunni iscritti: 75

Alunni: cl 1[^] 11 cl.2[^] 10 cl.3[^] 22 cl.4[^] 16 cl.5[^] 16

Alunni S. C. D. : n°3

Classi funzionanti: 1 prima, 1 seconda, terza 1 quarta 1 quinta.

TEMPO SCUOLA

Tempo Pieno 40 ore per la classi prima , seconda, terza e quarta

Tempo ordinario 30 ore per la classe quinta

SCUOLA INFANZIA “CAPOLUOGO” n. 18 alunni

Totale alunni iscritti: n° 18
Sezioni funzionanti : 1
Si effettuano 40 h. settimanali di lezione

SCUOLA INFANZIA “LA SELVA” n. 35 alunni

Totale alunni iscritti: n° 35
Sezioni funzionanti : 2
Si effettuano 40 h. settimanali di lezione

SCUOLA INFANZIA “CASALI” n. 12 alunni

Totale alunni iscritti: n°12
Sezioni funzionanti :1
Si effettuano 40 h. settimanali di lezione

SCUOLA INFANZIA “TAVERNAVECCHIA” n. 12 alunni

Totale alunni iscritti: n°12
Sezioni funzionanti :1
Si effettuano 40 h. settimanali di lezione

L'ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

La composizione delle classi è eterogenea all'interno (fasce di livello).

Le classi sono formate dal Dirigente Scolastico, secondo criteri approvati annualmente dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Per responsabilizzare gli alunni, viene incentivata la partecipazione degli stessi all'organizzazione delle attività della scuola attraverso il coinvolgimento nel servizio d'ordine dell'istituto in occasione d'incontri e manifestazioni.

DOCENTI

I Docenti della scuola sono 44, tra scuola secondaria, scuola primaria e scuola dell'infanzia, di cui 6 sono uomini. Nella maggioranza sono insegnanti con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con discreta anzianità di servizio e tutti con seria preparazione culturale e professionale. La motivazione degli insegnanti all'impegno ed alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno.

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono inoltre funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di fiduciario, di coordinatore di plesso, di referente per attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori quella di coordinatore e/o responsabile per la classe.

L'orario settimanale di servizio per i docenti della scuola primaria, da prestare in non meno di cinque giorni, è di 24 ore comprensive anche di un'ora di riunione di programmazione, più tutte le ore necessarie allo svolgimento della funzione docente; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività integrative, di collaborazione e/o di progetto.

L'orario settimanale per gli insegnanti della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali di lezione frontale; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività aggiuntive, di collaborazione e/o di progetto.

L'orario settimanale di servizio per i docenti della scuola secondaria di primo grado, da prestare in non meno di cinque giorni, comprende ore 18 di cattedra più tutte le ore necessarie allo svolgimento della funzione docente; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività aggiuntive, di collaborazione e/o di progetto.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA

Il personale di segreteria, che opera nella sede centrale, è composta dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da 2 assistenti amministrativi. La gestione dei servizi amministrativi prevede attenzione alla disponibilità nel rapporto con l'utenza ed alla funzionalità dell'ufficio. In questo ambito sono rilevanti l'efficacia del servizio ed i tempi di rilascio delle certificazioni.

Questi ultimi sono previsti come segue:

- il rilascio dei certificati, relativi agli alunni, è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli di votazione e/o giudizi;
- il rilascio dei certificati di servizio è effettuato entro cinque giorni dalla richiesta e comunque entro 24 ore dalla data di scadenza delle ordinanze e concorsi.

La segreteria riceve nei giorni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

L'orario di ricevimento non viene comunque applicato in forma rigida ed è data possibilità di accesso oltre l'orario fissato.

Oltre alle funzioni specifiche, il personale amministrativo ed il direttore S.G.A., in relazione all'attuazione delle attività del P.O.F., danno un supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di programmazione, realizzazione, verifica e pagamento degli impegni assunti.

L'orario settimanale di servizio per il personale amministrativo e per il direttore S.G.A., da prestare in non meno di cinque giorni, comprende 36 ore. La definizione della distribuzione delle ore nella singola giornata e nella settimana è determinata dall'accordo con il Dirigente Scolastico e la R.S.U., sulla base delle linee fissate dal Consiglio d'Istituto.

15

IL PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. con qualifica di collaboratore scolastico è composto da 9 unità, di cui 3 nella sede centrale, 1 nella scuola primaria del capoluogo, 2 nel plesso "La Selva, 1 nella scuola dell'infanzia capoluogo, 1 nel plesso Casali e 1 nel plesso Tavernavecchia; oltre alle funzioni specifiche, i collaboratori scolastici, in relazione all'attuazione del P.O.F., svolgono i compiti di seguito indicati: intensificazione del lavoro in termini di assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle attività di laboratorio e di quanto altro programmato; maggior carico di lavoro per uso continuativo di spazi altrimenti non usati;

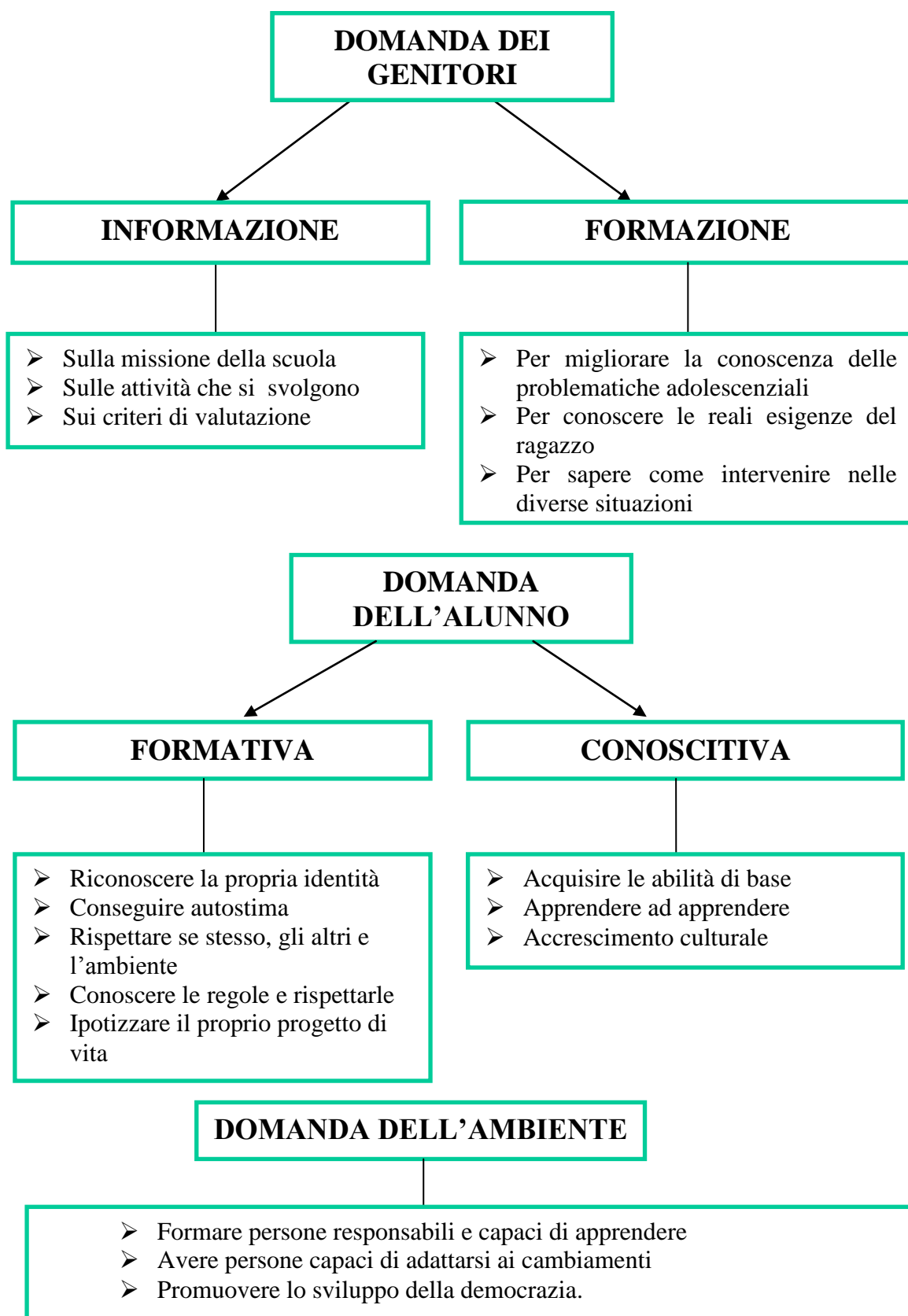
L'orario settimanale di servizio per i collaboratori scolastici, da prestare in non meno di cinque giorni, comprende 36 ore. La definizione della distribuzione delle ore nella giornata e nella settimana è determinata dall'accordo con il Dirigente Scolastico e la R.S.U., sulla base delle linee fissate dal Consiglio d'Istituto.

Organizzazione delle risorse umane per i servizi dell'utenza

Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane in una gamma di opportunità e di mezzi, che sinteticamente si indicano di seguito:

- gestione funzionale dei tempi scolastici delle classi
- riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, nell'attuare e nel documentare il lavoro scolastico;
- adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica;
- realizzazione di attività relative all'orientamento formativo ed informativo;
- realizzazione di visite e viaggi d'istruzione;
- realizzazione di gruppi di lavoro e di commissioni;
- adozione di progetti di continuità educativa e funzionalità del gruppo di lavoro tra docenti, dalla Scuola Materna ed Elementare e medie
- utilizzo dei laboratori d'informatica, scienze, ecc.
- gestione funzionale della biblioteca scolastica
- adozione di un sistema valutativo coerente con lo strumento scheda;
- utilizzo degli strumenti e dei materiali in dotazione alla scuola;
- utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa (quotidiani, riviste, video, internet);
- organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche;
- interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- collaborazione e presenza attiva dei genitori.

LA DOMANDA FORMATIVA



DALLA DOMANDA FORMATIVA AL CONTRATTO FORMATIVO

All'offerta formativa di un Istituto scolastico alla propria utenza contribuiscono tutte le figure professionali e l'utenza medesima dell'istituto: Dirigente scolastico, docenti, alunni, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori e comunità locale. Ciò, per quanto riguarda il personale della scuola e secondo lo spirito e la lettera del relativo Contratto Nazionale, fa riferimento alla qualità dei servizi scolastici ed ai diritti e doveri del personale medesimo.

Pertanto l'Istituto Comprensivo prevede un impegno specifico tra le componenti sopra indicate interne ed esterne alla scuola, basato sulla condivisione degli obiettivi generali della scuola di base e delle linee progettuali e dei valori espressi dal P.O.F., che ciascuna componente è tenuta a rispettare.

Tale impegno, o Patto di Corresponsabilità, è a disposizione di tutti i membri della comunità scolastica e locale. Se ne riporta di seguito il testo integrale.

Nel rapporto tra personale della scuola, alunni e genitori l'Istituto prevede un impegno reciproco basato sulla condivisione delle linee progettuali e dei valori espressi nel P.O.F., in un confronto di diritti-doveri che ciascun componente è tenuto a rispettare.

In particolare:

I **docenti**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **hanno diritto**:

- alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- alla libertà di insegnamento ed ad un aggiornamento periodico ed efficace;
- alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo educativo e didattico.

Ai docenti si chiede:

- di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- di esprimere l'offerta formativa, integrata dal proprio curriculum disciplinare;
- di motivare il proprio intervento didattico;
- di esplicitare le strategie, gli indicatori e gli strumenti della verifica dell'apprendimento, i criteri di valutazione.

Gli alunni hanno diritto:

- al rispetto della propria funzione da parte del personale dell'Istituto, delle famiglie e della comunità locale;
- ad una scuola organizzata e gestita conformemente alle esigenze formative proprie dell'età;

- alla tutela ed alla collaborazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ad un'educazione fondata sul rispetto dei diritti fondamentali delle persone per una convivenza civile, solidale e rispettosa della diversità;
- alla qualità del servizio di istruzione in vista dell'autonomia personale e della cittadinanza;
- ad essere formati in situazioni di trasparenza non solo delle proposte, ma dei criteri e delle forme della verifica e della valutazione.

Agli alunni si chiede:

- di rispettare le funzioni e le competenze del personale dell'Istituto, delle famiglie e della comunità locale;
- di trattare con cura e rispetto le aule, le palestre, i bagni, gli ambienti tutti dell'Istituto come se fossero propri, impegnandosi alla riparazione degli eventuali danni arrecati;
- di rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità;
- di rendersi disponibili e collaborare all'azione formativa loro rivolta mediante l'assidua frequenza e l'impegno alle attività di studio;
- di sottoporsi alle verifiche ed alle valutazioni del processo formativo;
- di partecipare alla vita della scuola nelle sue manifestazioni, evitando ogni forma di pregiudizio o emarginazione, rispettando il Regolamento interno, approvato dagli organi competenti.

Il **personale di segreteria** ed il **Direttore S.G.A.**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **hanno diritto:**

- alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo

Al **personale di segreteria** ed al **Direttore S.G.A.**, si chiede:

- di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- di garantire la funzionalità, cioè l'efficienza e l'efficacia del proprio servizio;
- l'esplicitazione e la trasparenza delle attività relative alle proprie funzioni.

Il **personale A.T.A. con funzione di collaboratore scolastico**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **hanno diritto:**

- alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo.

Al **personale A.T.A. con funzione di collaboratore scolastico** si chiede:

- di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;

- di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio (ordine ed igiene degli ambienti dell'Istituto, vigilanza, ecc.).

I genitori hanno diritto:

- alla disponibilità ed alla cortesia da parte del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- di conoscere l'offerta formativa espressa dal P.O.F. e dagli altri atti della scuola;
- di esprimere pareri e proposte in ambito culturale;
- di partecipare attivamente alla vita dell'Istituto nell'ambito degli organi collegiale e delle forme assembleari previste.

Ai genitori si chiede:

- di trattare con cortesia e disponibilità il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- di rispettare le funzioni e le competenze del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- di condividere l'ispirazione e le linee del progetto educativo di Istituto;
- di condividere le responsabilità educative riguardanti il/la figlio/a ed il gruppo classe di inserimento;
- di contribuire alla vita degli organi di rappresentanza democratica e delle associazioni rappresentative.

Per quanto riguarda l'applicazione normativa sulla Scuola ed i rapporti tra personale ed utenza, si fa altresì riferimento alla **Carta dei Servizi dell'Istituto**.

Per quanto riguarda le regole della vita scolastica dell'Istituto, si fa riferimento al **Regolamento d'Istituto**, in particolare al Regolamento di disciplina degli alunni.

Verso la qualità

La scuola è un sistema autonomo in grado di gestire sia al suo interno che nei riguardi dell'ambiente esterno un sistema di relazioni tra i diversi attori: alunni, genitori, docenti, personale ATA, agenzie territoriali. Tutto ciò implica, da parte della scuola, la necessità di definire i processi scolastici, con particolare riferimento ai processi di insegnamento-apprendimento e attivare feed-back capaci di correggere "in itinere" il sistema organizzativo per conseguire gli obiettivi per la qualità.

Il nostro istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo**
- **Incremento delle attività di accoglienza e di orientamento**
- **Promozione della formazione del personale docente per favorire il processo di crescita professionale.**

Al fine di erogare servizi rispondenti ai bisogni degli alunni e delle famiglie e creare un'elevata customer satisfaction, la Dirigenza tende a finalizzare lo sforzo di tutto il personale

- **nell'interpretazione delle esigenze degli utenti**
- **nella flessibilità dell'offerta formativa**
- **nel controllo dei processi e dei risultati**
- **nel miglioramento continuo**